

# "il BOLLETTINO"

IL NOSTRO GIORNALE E VOSTRO  
Esso è di Tutti, ma non è di Nessuno  
E per Tutti, ma non è per Nessuno.  
Published by:  
The ITALIAN PUBLISHING CO.  
12 Elm St. — Toronto—Canada

ITALO-CANADESE  
the BULLETIN

Noi edificiamo! I nostri monu-  
menti piu' belli sono: La Scuola  
Italiana di Toronto - Il Comitato  
Economico Italo-Canadese

A. PERILLI, Edit. T. MARI, Dir.

Anno VI., No. 33.

Entered at Ottawa Post Office as  
Second Class Mail Matter.

Venerdi, 17 Agosto 1934

Telefono: WA. 7306

TORONTO, Canada.

## L'Artigianato ALLA MOSTRA ITALIANA DI TORONTO

Il lavoro della Federazione Fascista Automa degli Artigiani d'Italia avrà anche quest'anno una bella presentazione d'opere a la Quarta Mostra Italiana presso la C. N. E. di Toronto, che si inaugurerà venerdì prossimo.

L'Ente Nazionale per l'Artigianato e le Piccole Industrie (E.N.A.P.I.), nonché la Direzione Generale degli Italiani all'Estero, hanno disposto l'invio d'un materiale vario che costituirà elemento d'ammirazione per il folto pubblico che visita ogni anno il padiglione italiano, a la piu' importante delle fiere permanenti dell'America del Nord. Oltre a gli Enti anzidetti, lo stesso Comitato Economico, che organizza la Mostra, ha disposto per avere del materiale che già ha incontrato il favore del pubblico nelle mostre precedenti. Anche altre ditte private presenteranno produzioni degli artigiani italiani, sicché questi saranno rappresentati nel loro giusto valore e come non lo furono mai nel Nord America.

Il fatto ha un'importanza non lieve, che supera lo scopo immediato d'una fiera di merci e mostra di campioni, ma indica quale siano, nel suo complesso, i prodotti che incontrano il favore del pubblico.

La produzione dell'artigianato italiano, nei suoi aspetti multiformi, non è facile introdurla su un mercato come il nostro, dove il gusto del pubblico sembra tendere sempre largamente verso il piatto livellamento della produzione a serie. I problemi che vi si connettono, sono tali da facilmente far deviare l'attenzione, gli studi e i lavori verso prodotti piu' uniformi, dove piu' semplice si manifesta il fenomeno dell'esportazione. Questa tendenza umana di indirizzarsi verso la legge del minimo mezzo, nel momento storico che viviamo, è contenuta dalle barriere doganali, vere muraglie cinesi, nella guerra di tariffe che s'è scatenata sul mondo, dopo la guerra delle armi, di cui quella si può dire sia la continuazione e se si vuole la razionalizzazione.

## Un Dono del Governatore di Roma A l'Esposizione Nazionale Canadese

Dietro richiesta delle Autorità Consolari, e per aderire ad un desiderio dei dirigenti la Esposizione Nazionale Canadese, il Governatore di Roma, Principe Boncompagni Ludovici, ha inviato al Municipio di Toronto e per esso a la C. N. E., una magnifica riproduzione in bronzo dello stemma di Roma, la Lupa lattante Romolo e Rome.

Il dono ha un valore tanto piu' significativo, in quanto da qualche tempo esso viene fatto con molta parsimonia. Esso costituisce il primo dono del genere in Canada. I dirigenti l'Esposizione ambivano a questo dono

Il tentativo di creare una breccia in tale muraglia presenta senza dubbio delle difficoltà gravi, ma forse sono le uniche. Superate, il mercato ha meno ostacoli, meno competizione. Si tratterà di vincere quell'amore verso i prodotti a serie; amore che non ha piu' l'incondizionata d'un tempo, che nella raffinata civiltà meccanica si avverte spesso il bisogno di distinguersi.

Oggi che la produzione artigianale italiana, per opera del Regime, va riassumendo il valore d'un tempo glorioso che fu, essa può competere su ogni mercato e per la originalità della creazione e per la bontà dell'esecuzione e infine per i prezzi. Gli elementi primi per la creazione della domanda di un mercato vi sono tutti, è necessario quindi vincere le altre difficoltà affinché l'offerta si renda accessibile al pubblico e lo alletti a comprare.

Tanto in Canada, quanto nei vicini Stati Uniti, questi prodotti entrano sotto voci generiche della tariffa doganale. La difficoltà a classificarli, fa sì che i tecnici delle tariffe s'abbandonino a generalizzazioni spesso irrazionali, che nella pratica creano difficoltà enormi. La Mostra di Toronto concentrerà l'attenzione sul problema della produzione artigianale italiana, e lo porrà a l'attenzione di quanti si occupano di questioni commerciali internazionali. Se anche non si riuscisse a far di piu', essa ha assolto il suo compito e giustificato a pieno la sua ragione d'essere.

Senza voler accogliere le tesi piu' ottimistiche, ma circoscrivendo ogni manifestazione italiana nel quadro generale delle cose nostre, si può con sicurezza affermare che negli ambienti commerciali è ritenuto che la produzione artigianale italiana è una delle poche produzioni che possono tenere allacciato il Nord America a l'Italia. Dopo il turismo è forse la piu' importante; ed una Mostra, concentrata fortemente su di essa, recherà i benefici effetti che gli organizzatori si ripromettono.

il Bollettino

## Serata in Onore dei Consoli Italiani

Martedì, 4 Settembre, la compagnia di Fortune Gallo darà uno spettacolo di Gala al Massey Hall, con "Cavalleria e Pagliacci", in onore del R. Console Generale d'Italia in Canada, Comm. Dott. Luigi Petrucci, Consigliere di Legazione e del R. V. Console Cav. Dott. Giorgio Tiberi e Signora.

Il R. Console Generale sarà a Toronto in occasione della 4.a Mostra Italiana presso la Canadian National Exhibition e nella giornata parlerà alla colazione dei direttori di essa. La sera vi sarà questo spettacolo che per la prima volta a Toronto viene offerto a rappresentanti d'un paese straniero. Molte autorità cittadine saranno presenti. Si prevede un intervento straordinario d'italiani. I prezzi dei biglietti rimarranno a tariffa ordinaria.

## LA PARTECIPAZIONE FRANCESE ALLA FIERA DEL LEVANTE

Il Ministro del Commercio francese ha nominato presidente della sezione francese alla Fiera del Levante il Signor Devriès, consigliere del commercio estero. Ciò è una consacrazione della ufficialità della partecipazione del governo della Repubblica e dimostra con quanta attenzione le sfere commerciali e industriali francesi seguano gli sviluppi sempre maggiori della Fiera del Levante.

Tutta la stampa francese continua ad occuparsi del successo della Fiera del Levante, in una serie di articoli che ne esaltano le finalità e l'importanza, e che mettono in rilievo il magnifico sviluppo della città di Bari e del suo retroterra.

## DUE NUOVE SEZIONI FASCISTE

Per interessamento del Cav. Emilio Marini, R. Agente Consolare a Fort William, Ontario, si stanno costituendo due nuove Sezioni Fasciste, una in quella città e l'altra a Port Arthur, Ontario.

## GIANNI GAMBI

dopo aver vinto contro  
GEORGE YOUNG

ha accettato la  
sfida di

## BLAGDEN

per le

3 MIGLIA

nella

## Piscina di Sunnyside

**MERCOLEDI**  
22 AGOSTO 1934  
ore 8.30 — Ingresso 25c.

**VENERDI**  
24 AGOSTO 1934  
nello stesso locale

## GAMBI

s'incontra con

F.

**PRITCHARD**  
per la riconquista del  
campionato mondiale  
delle 3 miglia

## Gli Avanguardisti al Campo Mussolini

Anche quest'anno gli Avanguardisti figlioli di lavoratori italiani all'Estero, ospiti delle colonie marine e montane organizzate dalla Direzione degli italiani all'Estero, converranno a Roma per partecipare al Campo "Mussolini" che sorgerà a Casal de' Pazzi a Monte Sacro.

In tutto, saranno oltre cinquemila giovani, molti dei quali giungeranno direttamente dai centri stranieri per visitare l'Urbe, ed un migliaio di Giovani fasciste per le quali sono stati predisposti accantonamenti nelle scuole dell'Urbe.

Il campo avrà complessivamente la durata di dieci giorni e terminerà verso il 10 settembre. Una grande manifestazione ginnico-atletica-corale chiuderà il campeggio stesso. Al saggio prenderanno parte tutti i campeggisti e le Giovani italiane all'Estero.

Fra poco a Casal de' Pazzi si inizieranno i lavori per l'impianto delle tende e di tutti i servizi accessori, mentre ferve alla Direzione dei Fasci italiani all'Estero l'organizzazione del campo. Saranno così a fine di agosto presenti a Roma i Giovani italiani provenienti da ogni Nazione, e che ogni anno ritornano in Patria per trascorrere giornate di vita sana e fervida di entusiasmo.

Fra questi cinquemila giovani molti sono stati a Roma anche l'anno decorso, ed ora, ritornando, potranno vedere quante opere nuove, quanta nuova magnificenza arricchisce l'Urbe per volere del Duce. Essi trascorreranno questi dieci giorni di campo fra la simpatia della cittadinanza, che ogni anno li attende, ed ogni anno rinnova ad essi il suo saluto di cameratesca simpatia.

La città tende che fra poco si ergerà a Casal de' Pazzi sarà alla fine del mese popolata di queste giovani falangi, che attendono con ansia ogni anno di poter ritornare nei mesi estivi in Patria, a cui, pur se lontane fisicamente, sono però unite da saldi indissolubili vincoli spirituali.

## DISGRAZIE SUL LAVORO

Le statistiche ufficiali della istituzione per la prevenzione delle disgrazie sul lavoro, informano che nel mese di luglio u. s. ci sono stati 5,489 infortuni sul lavoro, mentre nello stesso mese dello scorso anno erano state 3,298, ed i morti 27 per il luglio 1934 contro 23 dello scorso anno. Come si vede, si è avuto nell'ultimo luglio uno spaventevole aumento di disgrazie.

## IL GIRO DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI AMERICANI IN ITALIA

Scriva Frank Molinaro, che rappresenta il Canada nel giro degli Studenti Universitari americani in Italia, dell'ottimo viaggio compiuto sul "Vulcania". Essi hanno fermato a Madeira, ad Algeri furono accolti G. U. F. a Napoli, ove vennero accompagnati a visitare il Vesuvio, il Castel dell'Oro, Posillipo, Santa Lucia, il San Carlo, il Capo Miseno, Ischia, Camaldoli, Capri e Pompei.

Da li hanno proseguito per Roma, Assisi, Perugia, Firenze, Fiesole, San Geminiano, Siena, Bologna, Cattolica, Venezia, Cortina d'Ampezzo, ecc.

Il Molinaro si mostra oltremodo soddisfatto del trattamento rivolto al suo gruppo, delle gentilezze ricevute e dell'alto valore morale ed educativo di sì splendido viaggio.

## Inneggiando al Re ed al Duce Gl'Italiani di Toronto Accolgono Entusiasticamente il Console Tiberi

Venerdi scorso è giunto a Toronto in automobile il R. V. Console, Cav. Dott. Giorgio Tiberi, proveniente da New York, per assumere il suo nuovo posto in questa sede consolare.

Al suo arrivo egli è stato ossequiato dal Reggente il V. Consolato, sig. G. Sabino, dal Segretario del Fascio e dai presidenti delle società italiane di Toronto, che l'hanno intrattenuato a cena.

Dopo il banchetto il Console s'è recato a S. Agnese, ove era stata fatta raccogliere la colonia. La sala era gremita sino all'inverosimile, malgrado il caldo soffocante. Il Console fu salutato dai cori nazionali, cantati dal coro di S. Agnese. Egli è stato presentato al pubblico con ben ornate parole del Reggente, quindi il Cav. Tiberi s'è alzato a parlare accolto da entusiastici battimani.

Egli ha detto d'essere commosso della affettuosa ed entusiastica accoglienza fattagli, nella quale egli sentiva, oltre che un saluto a la sua persona, quello al rappresentante dell'Italia.

Si è compiuto della riunione degli italiani, di cui il simpatico simposio dei presidenti è stato l'espressione migliore. Questa cordia sarà il punto di partenza della sua opera, alla quale egli chiede la collaborazione di tutti. Visto assai ben rappresentato il sesso gentile, s'è rivolto a questo chiedendo di non fare da meno degli uomini per la collaborazione. Ha detto che sfrutterà questa concordia nell'interesse dell'Italia e degli italiani giacché il governo non lo manda qui solo per firmare carte, ma per stare a contatto con noi, assisterci in quello che può. Spera che il periodo della sua permanenza a Toronto sia simpatico ed utile.

Oggi la posizione dell'Italia è migliorata, con l'aumento del prestigio che s'è saputo acquistare negli ultimi anni, anche gli italiani all'estero godono di una posizione che non hanno mai avuto prima. Se ognuno di noi facesse un'esame di coscienza, si dovrebbe ammettere che una volta non avevamo una buona stampa, il nostro nome era vilipeso, i nostri interessi danneggiati. Oggi non è piu' così. Si è detto tanto bene dell'Italia e degli italiani, ma specialmente s'è detto male.

Però le critiche sono cadute ad una ad una come castelli in aria.

Voi siete in maggioranza lavoratori e per questo voglio dirvi che l'Italia ha risolto il problema del lavoro, proprio mentre piu' acutamente imperverava la crisi. Con legittimo orgoglio possiamo dire che la crisi in Italia, paese di poche risorse, denso di popolazione, non è sofferta di piu' che in altre parti del mondo.

Ogni iniziativa presa dal Duce è seguita con interesse dagli altri paesi, specialmente dall'America e dall'Inghilterra. Così nella questione del disarmo, così nelle discussioni per una pace sicura, così in ogni altra iniziativa. L'Inghilterra, che è un paese che ha saputo sempre quello che fa, non segue per capriccio Mussolini, ma è convinta che il Duce è il migliore interprete dei bisogni e dei rimedi dei popoli del mondo.

A quello che l'Italia fa per noi, per il nostro prestigio, dobbiamo corrispondere con eguale premura, altrimenti l'opera nostra non sarà mai apprezzata nel suo giusto valore. Noi dobbiamo essere degni dell'Italia di oggi specialmente con tre cose:

prima con la nostra operosità, con la quale ci rendiamo utile a noi stessi ed alla terra che ci ospita; secondo, con la costante osservanza delle leggi, dimostrando d'essere cittadini esemplari e infine col dare uno spettacolo di concordia tra di noi. Siamo stati troppe volte sfruttati per i nostri dissensi; è ora che questo triste spettacolo cessi.

A farlo cessare è necessario perdere l'abitudine di discutere a tempo perso, di far chiacchiere inconcludenti, maledicenze e malevoli. Si parli e si discutano pure le cose, così, sulla porta di casa, prima di darci la buona sera, senza invenerci nelle discussioni, senza gelosie, senza presunzioni. Tutte queste piccole cose rovinano noi italiani. Voi dovete promettervi che questo non succederà ed io vi assicuro che in tale modo noi ci saremo intesi perfettamente. Io sarò per voi un amico che vi aiuterà nei vostri bisogni, vi darà consigli e rimprovererò se sarà necessario; che sarà sempre sincero, perché la sincerità è il mezzo migliore per restare amici.

Il mio ringraziamento vada al Cav. Ambrosi per il lavoro di preparazione che egli ha eseguito in mezzo a voi e che ha trasformato l'ambiente; al sig. Sabino che ha saputo reggere il Consolato in modo encomiabile, degno d'un Console; al sig. Maggi per il ricevimento cordiale, affettuoso, entusiastico che, vi ripeto, mi ha commosso.

Nella fiducia di esserci intesi e dato spiritualmente la mano, v'invito ad elevare il pensiero al Duce Benito Mussolini che sotto la sapiente guida di S. M. il Re, conduce l'Italia a piu' alti destini.

Questo, nelle sue linee generali, è stato il discorso del Console interrotto spesso da applausi, freneticamente salutato a la fine.

Il parroco di S. Agnese, Don Settimio Baló O. F. M. disse ancora brevi parole, quindi vi fu la presentazione d'un film dell'Istituto "Luca" sull'Italia moderna.

Il Console Tiberi ha fatto bell'impressione su gli italiani. Il suo cenno a le chiacchiere è stato argomento di simpatiche discussioni che si sono protratte sino a notte inoltrata.

Sabato, immediatamente, egli ha preso possesso dell'ufficio consolare. Lunedì s'è recato a l'Esposizione dando opportune disposizioni per l'adeguamento della 4.a Mostra Italiana a la C. N. E., che s'inaugurerà il 24 corr.

## MORBOSITA' AMERICANA

John Dillinger è stato ammazzato: meno male; eravamo stanchi di sentir le gesta di questo bandito da Medioevo: ora la plebe d'America, aristocrazia e popolo, sfilava innanzi alla sua spoglia crivellata di proiettili, come innanzi ad un uomo illustre: si bagnano fazzoletti nel suo sangue, si rubano pezzi dei suoi abiti, stoffa dalle tappezzerie della sua stanza. Morbosità è stato l'aver impiegato 5000 agenti per arrestare Dillinger; gli americani colossali in tutto sono colossali anche nel delitto e nella repressione del delitto. Iperbolici.

## Calendario Coloniale

2 Settembre — Festa campestre della Fratellanza. Ingresso libero.

3-15 Settembre — San Carlo Grand Opera al Massey Hall.

Eccellente Qualità e Sapore

# "SALADA" TEA

"Fresco dai Giardini"